



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di L'AQUILA

L'Aquila, 21 Dicembre 2014

C/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila
Via Pescara, 85 - 67100 L'Aquila
Tel. 3315777675 Fax 08621960744
e-mail: conapo.laquila@pec.it
web: <http://nuke.conapo-abruzzo.org>

COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE

A RIDOSSO DEL NATALE ARRIVA LA BATTUTA PIU' COMICA DELL'ANNO: LA RICLASSIFICAZIONE DEL COMANDO DELL'AQUILA E' TUTTO MERITO DELLA CONSORTERIA, RINGRAZIAMOLI COMMOSSI!

Cari colleghi,

eravamo quasi in apprensione per il ritardo che stavamo registrando (alcuni giorni rispetto a qualche ora, come di solito accade) ma (abbastanza) puntuali, anche stavolta, sono iniziati a piovere da ogni dove le più fantasiose, grottesche e comiche rivendicazioni di certi "sindacati" per i risultati che grazie a loro, e solo a loro, si sarebbero ottenuti nella vertenza del riordino del CNVVF, con particolare riferimento all'organico del comando provinciale dell'Aquila.

Evitiamo di entrare nei dettagli della questione dato che, essendo nota a tutti, ciascuno la conosce bene e sa che da una paventata iniziale riduzione di organico, la sede di **Avezzano è stata riclassificata a SD4 con conseguente assegnazione di 10 nuove unità**. Analoga positiva sorte la registriamo per le altre sedi provinciali (L'Aquila, Sulmona e Castel di Sangro) evidenziando le altre sedi distaccate che **passano ciascuna da 28 a 30 unità totali**. **Un lavoro svolto a tutto campo, quindi, non solo per scongiurare il taglio all'organico di Avezzano, bensì per raggiungere ed ottenere una riclassificazione generale dell'intero Comando aquilano che riguardasse TUTTE le sue sedi.**

Bene, ora però è arrivato il momento di dire le cose come stanno e rinfrescare la memoria a qualcuno, evidentemente distratto o in malafede.

Va ricordato, intanto, che il CONAPO sin dall'immediato post terremoto del 2009, ha subito messo in campo un'azione di "pressing" nei confronti del dipartimento **chiedendo la riclassificazione del comando dell'Aquila**. A tal fine, solo per fare qualche esempio, produsse **oltre 15 note** (tra nazionali, regionali e provinciali) e si fece promotore di istituire un **tavolo comune con i Sindaci di L'Aquila, Avezzano e Sulmona** con i quali, congiuntamente, convocò anche una **conferenza stampa** al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica e produrre ulteriore pressione al governo. Tutta l'attività appena appena rammentata, seppur debitamente documentata in itinere, è tutt'oggi disponibile sui nostri siti internet e, su richiesta, siamo ben disposti a fornirla nel dettaglio.

Il CONAPO successivamente, sin dalla pubblicazione della prima bozza di riordino, dopo avere acquisito tutta la documentazione necessaria a dimostrare la non rispondenza dei dati attribuiti agli interventi svolti dal distaccamento di Avezzano (lavoro prodotto anche con la preziosa collaborazione dei colleghi ivi in servizio) **nel febbraio 2014 ha immediatamente proclamato lo stato di agitazione** provinciale e partecipato senza sosta a una serie di incontri, a vari livelli, a cominciare da quello con il **Prefetto dell'Aquila**, innanzi al quale ha discusso nel merito **alla presenza dei dirigenti VVF locali**. Successivamente **ci facemmo carico di organizzare una riunione** (la prima di una lunga serie) **presso la sede di Avezzano**, allo scopo di informare il personale di quanto stava accadendo e di confrontarci sulle ulteriori iniziative da mettere in campo,

cui parteciparono, oltre a tutti i colleghi del settore operativo e il referente nazionale del CONAPO Daniele Sbarassa, il Sindaco di Avezzano, il Comandante Ciani, il funzionario responsabile del distaccamento di Avezzano, il referente della Cisl (Ghizzoni) e quello della Uil (Del Romano).

Più che nota la posizione che il CONAPO anche in quella sede ribadì: **avanti a testa bassa senza se e senza ma**. La posizione delle altre "rappresentanze sindacali" fu nel dettaglio: **Cisl - Purtroppo non si può fare niente: il dipartimento ha deciso così e andrà avanti per la sua strada**;

Uil (su espresso e pubblico invito a parlare da parte di Sbarassa) - **Ha parlato già Ghizzoni**.

Ecco il duro e incisivo lavoro che la consorceria ha prodotto per il bene di questo territorio!!!

Proseguendo nelle azioni conseguenti lo stato di agitazione proclamato in perfetta solitudine, il CONAPO ha tra l'altro:

- chiesto e ottenuto dal sindaco di Avezzano la convocazione di un Consiglio comunale straordinario riunendo i 36 sindaci dell'area Marsicana che per ben due volte hanno sottoscritto un documento unitario indirizzato al Sottosegretario di Stato Bocci;
- promosso e ottenuto, come capo delegazione, tre incontri tra la municipalità di Avezzano e il medesimo Sottosegretario Bocci;
- indetto una conferenza stampa presso la Presidenza del Comune di Avezzano dove il solo CONAPO era presente in rappresentanza dei Vigili del fuoco, nonostante i ripetuti inviti rivolti ai fenomeni da baraccone che oggi rivendicano vittorie e risultati non sapendo neanche di cosa parlano.

Tutta l'attività, durata ben 10 mesi di lavoro incessante, di notte, di giorno e nei festivi, è stata accuratamente condita da innumerevoli interventi sui media locali e nazionali, dalle tv al web fino alla carta stampata. **E in tutto questo tempo gli altri dov'erano? Al mare, a caccia o a sciare???**

Purtroppo questi clown non si sono dedicati solo ad attività ludico-ricreative (per se stessi), ma tramite i loro referenti nazionali hanno fatto l'unica cosa che non dovevano fare e che ha aggravato notevolmente la situazione: **il 9 aprile 2014, infatti, Cgil, Cisl, Uil e Confsal hanno allegramente sottoscritto lo scandaloso progetto di riordino proposto dall'amministrazione**. Ovviamente, come loro abitudine, prima hanno firmato a Roma e poi, tentando di prendere per i fondelli i loro stessi iscritti, andavano in giro per le caserme a criticare e minacciare finte rivoluzioni rispetto a un documento da loro stessi avallato. **Asserviti al padrone fino all'indecenza!!!**

Ma i loro nazionali non si sono "limitati" a questi danni: approfittando dei tavoli separati (e quindi dell'assenza del CONAPO che potesse sputtarli) in sede di riunione con i vertici del Dipartimento e del Corpo hanno perfino criticato il lavoro svolto dal medesimo CONAPO a sostegno del territorio dell'Aquila, ostacolandone ulteriormente l'opera di riclassificazione, poi effettivamente ottenuta.

Questa è la considerazione di cui godono i rappresentanti locali della consorceria presso i loro stessi referenti nazionali: calci nel deretano, risposte negate al telefono e prese in giro. **Belle facce di bronzo a sostenere un lavoro a favore dell'Aquila che non c'è mai stato ma è stato perfino ostacolato!!!**

Cari colleghi, non vogliamo annoiarvi oltre, facendo una cronistoria che in realtà conoscete benissimo, ma almeno questo sintetico intervento per ripristinare un minimo di verità siamo certi che ce lo perdonerete e lo apprezzerete. In fondo, chiarire alcuni concetti come in questo caso, rientra a pieno titolo tra l'attività di tutela degli stessi aderenti al CONAPO che, tra l'altro, vediamo in costante e consistente ascesa...e per questo vi ringraziamo!

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Elio D'ANNIBALE

IL COMPONENTE DI SEGRETERIA GENERALE
Daniele SBARASSA



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Interregionale Abruzzo Molise

L'Aquila, 09 Dicembre 2014

Prot. n° 29/2014

Lettera aperta. Riqualificazione sede Centrale L'Aquila e distaccamenti

Cari colleghi,

visto che qualche millantatore si sta arrogando la paternità di quanto specificato in oggetto ci sembra il caso di evidenziare il lavoro svolto dalla scrivente O.S. FNS CISL relativamente alla riqualificazione del comando di L'Aquila e distaccamenti. **Cerchiamo di fare chiarezza.** È forse il caso di ricordare a questi "signori" che la proposta di incremento di organico era stata chiesta da questa O.S. già da novembre 2010, e rafforzata con successive note del 2011 e 2012 insieme ad altre OO.SS. di categoria. Il calvario è iniziato il 16 Ottobre 2012 quando l'amministrazione ci presentava la revisione delle piante organiche dove si prevedeva quanto segue:

- Centrale S1b 56 vp 28 cs e 8 cr
- Avezzano D2 20 vp 12 cs 4 cr
- Sulmona D1 16 vp 8 cs 4 cr
- Castel di Sangro D1 20 vp 8 cs

Dopo svariati incontri a livello centrale si è arrivati ad una successiva proposta di dicembre 2013 che prevedeva il solo incremento della sede centrale di L'Aquila con il passaggio da S1b a S2b incrementando solo i vp da 56 a 60

L'impegno profuso da questa O.S. ha portato alla emanazione della successiva proposta da parte dell'Amministrazione del Marzo 2014 dove si prevedeva

- Centrale C2 68 vp 31 cs e 11 cr
- Avezzano SD3 24 vp 8 cs 2 cr
- Sulmona SD2 20 vp 8 cs 2 cr
- Castel di Sangro SD1 16 vp 8 cs 2 cr

Infine dopo estenuanti trattative dove è utile ricordare che sul tavolo della trattazione sono presenti solo CISL CGIL UIL CONFSAL E USB e **NON ALTRI (CONAPO)**, si è arrivati al progetto che in data odierna è in fase di probabile approvazione, dove il distacco di Avezzano, presumibilmente, verrà riclassificato in SD4

Tanto si comunica ai fini di una chiara informazione affinché risulti cristallino che l'impegno profuso dalla scrivente O.S. non diventi trofeo di **ALTRI (CONAPO)**.....così come sono sempre abituati a fare.

Segretario InterrRegionale FNS-CISL
Delega territorio di L'Aquila
GHIZZONI Antonello

Elaborato con la versione FREE di STOIK
Mobile Doc Scanner di www.stoik.mobi